

# SENATO DELLA REPUBBLICA

III LEGISLATURA

(N. 1096)

## DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Presidente del Consiglio dei Ministri

(TAMBRONI)

di concerto col Ministro del Tesoro

(TAVIANI)

NELLA SEDUTA DEL 22 GIUGNO 1960

Modifiche alla legge 21 dicembre 1955, n. 1311, concernente provvidenze  
per la diffusione della cultura italiana all'estero

ONOREVOLI SENATORI. — Al fine di combattere la grave crisi nell'esportazione del libro, manifestatasi nell'ultimo dopoguerra, venne emanata, su iniziativa del Governo, la legge 21 dicembre 1955, n. 1311, con la quale è stato istituito, a decorrere dall'esercizio finanziario 1954-55, un fondo di lire 125.000.000, destinato alla concessione di premi speciali di incoraggiamento agli esportatori di libri.

Detto provvedimento, integrato con altre facilitazioni, consente ai nostri operatori nel settore librario, di lottare con successo contro la forte concorrenza straniera e di superare varie difficoltà inerenti a tale commercio, che non gode di agevolazioni creditizie nè di garanzie contro i rischi speciali come altre esportazioni. Con il contributo rappresentato dai premi annuali, editori, librai e commissionari sono infatti

messi in grado di concedere maggiori sconti, accordare facilitazioni di pagamento ed intensificare l'azione di propaganda all'estero con adeguati strumenti di pubblicità.

Il forte sviluppo dell'esportazione del libro italiano da lire 355.588.220 nell'esercizio finanziario 1953-54 a lire 3.711.428.871 nel 1957-58, sta a testimoniare il fruttuoso risultato delle provvidenze.

L'aumento del numero dei premi conseguente a tale progressivo incremento ha determinato tuttavia, a causa dell'immutato stanziamento annuo di bilancio, una sensibile e progressiva contrazione dell'importo unitario dei medesimi, ridotto nell'esercizio 1956-57 del 56 per cento e nell'esercizio 1957-1958 di oltre il 60 per cento.

Le Associazioni di categoria e i singoli esportatori, allarmati dal fatto, hanno manifestato la loro viva preoccupazione non

## LEGISLATURA III - 1958-60 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

solo perchè nell'aspettativa di premi, nella misura iniziale, hanno mantenuto inalterato il livello degli sconti ai clienti stranieri, ma anche perchè la crescente concorrenza in campo internazionale impegna gli editori in un notevole sforzo finanziario per non perdere le posizioni raggiunte.

È pertanto necessario procedere tempestivamente ad adeguare il fondo in questione alle esigenze attuali per impedire che il mo-

vimento ascendente del nostro commercio librario all'estero subisca rallentamenti o addirittura flessioni, e che venga a riproporsi il problema che la legge mirava a risolvere.

È stato perciò predisposto il presente disegno di legge che prevede l'aumento da 125 milioni a 300 milioni di lire del fondo istituito con la legge n. 1311 citata, a decorrere dall'esercizio finanziario 1960-61.

### DISEGNO DI LEGGE

#### Art. 1.

Con decorrenza dall'esercizio finanziario 1960-61 è aumentato da lire 125.000.000 a lire 300.000.000 il fondo istituito con legge 21 dicembre 1955, n. 1311, per la concessione di premi speciali a favore degli editori, librai e industriali grafici a titolo di incoraggiamento per l'esportazione del libro.

#### Art. 2.

Alla copertura dell'onere previsto per l'attuazione della presente legge nell'esercizio finanziario 1960-61 sarà provveduto con gli stanziamenti iscritti nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per il medesimo esercizio, destinati a fronteggiare gli oneri derivanti dai provvedimenti legislativi in corso.

Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere con propri decreti alle occorrenti variazioni di bilancio.